



LEGA NAVALE ITALIANA

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO A BASE ASSOCIATIVA
PRESIDENZA NAZIONALE



UFFICIO: Segreteria

N. PROTOCOLLO: **460**

00197 ROMA, **29 APR 2020**

Via Guidubaldo del Monte, 54

☎ Tel.: 06.80.9159.1

📠 Fax: 06.80.91.59.205

✉ E-Mail: presidenza.nazionale@pec.leganavale.it
segreteria@leganavale.it

Sigg. Presidenti delle
STRUTTURE PERIFERICHE
LORO SEDI

e, pc

DELEGATI REGIONALI
LORO SEDI

Oggetto: In periodo di emergenza da Covid-19.

Sigg. Presidenti,

L'emergenza sanitaria con le costrizioni di distanziamento sociale e confinamento hanno indubbiamente inferto un duro colpo al tessuto della nostra associazione la cui vita si nutre proprio della vicinanza e della partecipazione solidale, più che ravvicinata. Il Covid 19 ha cercato di spiaggiarci ma certo non ha prodotto il nostro naufragio.

Alla vigilia di una sia pur timida e graduale ripresa della normalità il mio pensiero va in primo luogo con gratitudine a tutti i nostri soci motoristi, pescatori, subacquei, canottieri, canoisti e velisti, giovani e meno giovani che hanno saputo rispettare le dure restrizioni imposte e che ora si apprestano a riattivare con le SS.LL. in testa, le nostre sezioni delegazioni e strutture per un progressivo e ordinato ritorno alla normalità. Una normalità che richiederà la collaborazione di tutti e l'intelligente applicazione di appropriate linee guida per riaprire le sezioni mantenendo le distanze sociali, le protezioni e ottemperando a tutte le prescrizioni che le autorità sanitarie e politiche emaneranno.

Grazie alla nostra secolare tradizione le strutture basiche della LNI riescono a mantenere attiva la rete di legami che costituisce il prezioso patrimonio della nostra associazione e sebbene le nostre attività più consuetudinarie legate alla pratica frequentazione del mare abbiano necessariamente subito un arresto, in tutti i casi nei quali ciò è stato possibile, sono state attivate e perseguite diverse forme di attività a distanza. Lo testimoniano le tante iniziative delle sezioni che si sono servite delle possibilità offerte dai social media. Si possono poi menzionare tra i tanti esempi di prosecuzione di attività a distanza quello portato avanti dai nostri centri culturali come il Centro culturale ambientale che ha continuato a portare avanti le predisposizioni per lo sviluppo del progetto AMARSI (formAreinforMAREbenesSereambiente) dell'ISPRA col quale si vuole conseguire una maggiore sensibilità dei cittadini verso la cultura del rispetto dell'ambiente marino e della sua fruizione attraverso la raccolta di informazioni su specie marine di particolare interesse, nell'ambito di una attività diportistica nautica e subacquea connotata da comportamento ambientalmente corretto e sostenibile.

In particolare si stanno avviando le azioni per la definitiva condivisione dei contenuti per la produzione delle schede necessarie alla formulazione della app specifica e per le lezioni formative, tra le quali quelle sulle specie protette, i pesci cartilaginei, l'entanglement, la poseidonia oceanica, mentre sono ancora in fase di stesura gli elementi informativi per il litter sul fondo e flottante. È quindi a buon punto questa prima fase di formazione ed informazione che si concluderà con la diffusione ai Soci Lni delle schede e del materiale educativo per l'osservazione ed il riconoscimento delle specie e per il corretto svolgimento delle pratiche di avvistamento.

Con le successive fasi di Attività e monitoraggio in mare e di Raccolta ed elaborazione dati il progetto arriverà al suo pieno sviluppo operativo, con il massiccio coinvolgimento dei soci Lni che potranno essere gli artefici del riconoscimento e della raccolta dei dati di interesse, con la contestuale segnalazione georeferenziata.

Un altro esempio di questa continuità è costituito dalla prosecuzione a distanza ma con regolarità la costruzione e l'implementazione del percorso formativo intrapresi con l'elaborazione del Sistema unificato per la formazione istruttori vela della LNI, frutto di un ampio dibattito sviluppatosi attorno alle procedure relative alla elaborazione dei regolamenti di applicazione del Decreto legislativo 03/11/2017 n.229, ma che ha offerto alla LNI l'opportunità di intraprendere autonomamente un significativo rinnovamento dei propri programmi di diffusione della cultura del mare e in particolare di quelli di istruzione nautica.

La presidenza nazionale ha affidato al Centro Culturale nazionale per la cultura la scienza e la formazione (CCSCF) il compito di procedere ad un'ampia operazione di rinnovamento dei titoli interni LNI di istruttore di vela. Una impresa vasta ed impegnativa che, nei nostri auspici, potrà contribuire in modo significativo a rafforzare e consolidare la nostra cultura marinairesca e con essa tenere viva nella opinione pubblica e nella coscienza del paese la consapevolezza del valore del nostro contributo di ente pubblico alla tutela dell'ambiente e alla promozione della cultura del mare.

Le operazioni volontarie di transizione dai vecchi ai nuovi titoli sono procedute, sempre su mandato della presidenza nazionale, sino al momento in cui l'emergenza del corona virus ha imposto un stop. Stop che auspichiamo stia per finire.

Ad oggi sono state portate a termine 19 sessioni di verifica in vista della successiva equiparazione ai nuovi titoli, per un totale di 570 Istruttori partecipanti.

Ovviamente, appena possibile, riprenderanno le equiparazioni, in modo da completare il percorso; sono rimaste in sospenso: Campania, Puglia, Toscana, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Sardegna. In alcuni casi si tratta del completamento delle equiparazioni già effettuate (Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Adriatico - Centro, Campania), in altri non si è ancora iniziato (Puglia, Sardegna, Sicilia).

Il comitato che guida il centro ha continuato ad operare in forma telematica procedendo al completamento ed elaborazione delle operazioni di scrutinio e validazione delle sessioni sin qui tenute e pianificando altresì quelle ancora da tenersi quando sarà possibile una ripresa delle attività consuete.

È stata inoltre avviata la creazione di una banca dati centralizzata degli istruttori sulla base della quale avverrà il rilascio di documentazione attestante il conseguimento dei titoli da parte della presidenza nazionale

Per quanto attiene alla formazione dei nuovi istruttori il CCSCF sta procedendo con l'elaborazione dei nuovi corsi dei diversi livelli, l'approntamento di manuali per Istruttori, manuali per allievi e altri materiali didattici.

In breve la LNI, grazie all'entusiasmo e alla tenacia dei suoi soci è e resta vitale ed attiva e sarà pronta a riprendere con pienezza al più presto la sua normale vita sociale con tutte le attività sociali culturali sportive ed ambientali di sempre.

In proposito, al fine di contribuire alla più corretta e completa predisposizione delle strutture e delle relative modalità di fruizione, in allegato un set di linee guida per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 che potrà aiutare ciascuno di loro alla definizione degli assetti più opportuni ed efficaci da adottare per la ripartenza.

A tutti Buon vento

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Amm. Sq. (h) Maurizio GEMIGNANI

